

# La PIETRASCRIPTA

PRO-LOCO PAGANICO SABINO - VIA SAN GIORGIO 3

DICEMBRE 2002

Comune di Paganico Sabino



Associazione Pro-Loco

## *"Natale a Paganico"*

**· Giovedì 26 dicembre 2002**

**ore 18:00 - Chiesa Parrocchiale San Nicola**

**Concerto del Coro Polifonico "Giovanni Maria Nanino" di Tivoli.**

**· Domenica 29 dicembre 2002**

**ore 17:00 - Centro Sociale Diurno**

**Inaugurazione della mostra di Pittura "ECOUTEZ LES COULEURS".**

**· Domenica 5 gennaio 2003**

**ore 19:00 - L.go Marconi**


**Tradizionale "Pasquarella"**

**Paganico Sabino (RI) - Lago del Turano**

**<http://www.paganicosabino.org>**

**APT**

**Regione Lazio**

 **La Pro- Loco**  
augura

**Buone Feste**  
a Tutti! 

## SOMMARIO

### In copertina:

"Natale a Paganico

### EDITORIALE

- Com'è difficile ...

### CULTURA

- Preghiera di Natale  
(n. 4) (P)  
- Ecoutez les Couleurs

### - UN PAESE SI RACCONTA (r)

- Il seme sotto la neve  
- La mia sensazione  
- La formazione di quel  
periodo

### ATTUALITA'

- Il punto sulle mani\_  
festazioni 2002  
- Gli eventi del 2003

### NOTIZIE DAL COMUNE

### SERVIZI

- Servizi Pubblici  
- Esercizi Commerciali

• Periodico di  
proprietà della Pro-  
Loco di Paganico  
Sabino rappre\_  
sentata dal sig.  
D'Ignazi Danilo in  
qualità di Presidente  
pro tempore .  
• Direttore respon\_  
sabile sig. Dominici  
Clemente.  
• Redazione:  
Anastasio Spagnoli  
e Danilo D'ignazi.  
• Registrato nel regi\_  
stro stampa del  
Tribunale di Rieti n°  
4/2000 - 29/03/2000  
• Stampato dicembre  
2002

# EDITORIALE

## COME E' DIFFICILE ....

Quando abbiamo pensato di imprimere una ulteriore svolta alle nostre attività, immaginavamo che non sarebbe stato facile.

Del resto non è stato facile, a suo tempo, ricostituirla questa Pro-Loco, non è stato facile caratterizzarla su alcune significative manifestazioni dai forti contenuti socio-culturali, non è stato facile consolidarle queste manifestazioni, ed infine, non è stato facile raggiungere i "successi" di partecipazione riscontrati in questi ultimissimi anni. Abbiamo lavorato molto sull'organizzazione, sulla creatività e sulle strutture; spesso da soli e talvolta anche insieme all'Amministrazione Comunale. Da un po' di tempo a questa parte però, abbiamo cercato di evolvere ulteriormente seguendo nuovi obiettivi ed i primi approcci non sono stati certo incoraggianti. Cosa è successo?

Come già anticipato nel precedente numero, consolidate quelle che sono state per una dozzina d'anni le attività principali della nostra associazione (sagre, feste, mostre, escursioni, ricerche storiche, etc..) forti dell'esperienza fatta nell'organizzazione degli eventi e della presenza di strutture ricettive riattivate negli ultimissimi anni dal Comune, è nata l'idea di intraprendere nuove iniziative:

1) la creazione di piccoli servizi socio-ricreativi destinati alle persone che nei nostri luoghi risiedono o vi soggiornano con frequenza (scuola di ballo, attività ricreative per bambini, cineforum, etc..);

2) la ricerca di cooperazione con le altre Pro-Loco e con le altre entità amministrative, sociali ed economiche della Valle per dare maggiore risalto, spessore e qualità all'insieme di manifestazioni che oggi vengono gestite principalmente in ambito comunale.

Sul primo punto c'è pochissimo da aggiungere. Siamo partiti con entusiasmo condividendo una "Convenzione" con il Comune proprio per agevolare l'utilizzo del Centro Diurno a questi scopi. Tutte le facilitazioni per un suo eventuale utilizzo sono state previste, le attrezzature ricettive e sportive ci sono e la disponibilità della Pro-Loco a farsi carico di parte degli oneri c'è. Spero vivamente che chi ha stimolato l'iniziativa e chi di questi servizi ne usufruisce altrove (nelle zone limitrofe) si faccia avanti e si renda disponibile a coinvolgere altre persone. Troverà piena disponibilità.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, ossia la cooperazione con le altre Pro-Loco, le entità amministrative, sociali ed economiche della Valle, insieme ai colleghi delle Pro-Loco di Ascrea, Castel di Tora e Nespolo, abbiamo fatto i

primissimi passi. Sono partiti una serie di incontri e ci siamo posti degli obiettivi importanti.

Abbiamo così avviato la costituzione di un comitato per la creazione di un consorzio delle Pro-Loco ed abbiamo cercato il primo approccio collettivo con le istituzioni. Abbiamo scritto alla Comunità Montana e chiesto formalmente un incontro al suo Presidente. Al momento, nessuna risposta!

Premesso che le tanto vituperate sagre organizzate principalmente dalle Pro-Loco, stanno portando in Valle, in questi ultimi anni, numerosi visitatori, pensavamo che l'ipotesi di lavorare insieme per potenziare le capacità di attrazione turistica dando risalto e spessore alle manifestazioni più significative, condividendo strutture, stands e quant'altro, fosse la cosa più ovvia da fare. Nulla di grave. Riproveremo, sperando di trovare sostegno tra i singoli amministratori comunali, perché crediamo fortemente che le Pro-Loco possano dare un grosso contributo alla VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO, purché, incoraggiate, sostenute e coinvolte dalle amministrazioni preposte a tale scopo.

Non vorrei diffondere pessimismo tra i soci; ci sono anche aspetti molto positivi da segnalare. Molti sono stati i progressi dell'ultimo anno. Il potenziamento delle strutture in genere e l'investimento fatto per l'allestimento della cucina nel Centro Diurno ci ha reso più semplice l'organizzazione delle Sagre così come il buon andamento economico ci ha consentito di migliorare le attrezzature e di lavorare con maggiore tranquillità reimmettendo, direttamente o con servizi (vedasi cucina Centro Diurno, ecc..), nell'economia del nostro paese la gran parte dei soldi guadagnati. Inoltre, a settembre, abbiamo pubblicato il sito web [www.paganicosabino.org](http://www.paganicosabino.org) che stiamo tutt'ora perfezionando. A tal proposito colgo l'occasione per ringraziare Daniela Davoli che con la sua bravura e con la sua abilità nello sviluppo grafico è riuscita a rendere più leggera possibile una mole troppo corposa, ma necessaria, di informazioni. Grazie a lei, avremo finalmente anche noi una piccola finestra sul mondo.

Il 23 novembre scorso, nell'ultima Assemblea dei Soci abbiamo approvato il Bilancio Preventivo dell'anno 2003. E' il nostro strumento di programmazione economica per l'anno successivo. Vi abbiamo inserito numerose iniziative di tipo promozionale, ricreativo, culturale, folkloristico, economico e soprattutto sociale. Se i soci risponderanno con entusiasmo contiamo di realizzarle tutte.

Ma....come è difficile!

Danilo D'Ignazi

## Poesia

### **Preghiera di Natale (n. 4)**

O Bambino Benedetto  
che a Natale  
ci conforti,  
l'anno scorso in questo giorno  
t'invocai disperato  
perché tu spirassi amore  
a questo mondo desolato,  
questo mondo pieno d'odio  
d'egoismo e di viltà.  
Or t'imploro Bambinello  
per urgenza sciagurata:  
c'è la guerra !  
Una guerra minacciata  
una guerra dichiarata  
una guerra conclamata  
una guerra coccolata  
da chi crede di giocare  
con la vita e con la morte  
e si fa beffe della sorte  
dell'intera umanità.  
Digli NO Gesù Bambino  
che la guerra è un'ignominia;  
non andar nei lor presepi  
con le luci e i panneggi.  
Vai solo da chi soffre,  
dai deboli e gli oppressi.  
Ai bimbi sta vicino  
con la stella e il vestitino.

NATALE 2002

S.S.

## ▶ ECOUTEZ LES COULEURS

Paganico è un Paese speciale e speciale è la sua gente: terra ricca di storie mai narrate abbastanza per superare i confini "invisibili" della Sabina. Quando alcuni anni fa, raccogliendo le proposte innovative ed entusiasmanti di Enrico Bonanni e di Danilo D'Ignazi, condivise anche dalla Giunta Comunale, decidemmo di esporre nella sala San Nicola delle opere di artisti contemporanei, non immaginavamo neppure lontanamente quali e quanti progressi quella iniziativa avrebbe generato.

Da allora le proposte culturali di questo piccolo Comune sono state notevoli e di alto livello qualitativo ed organizzativo che proprio nulla hanno da invidiare a quelle di Comuni ben più grandi.

Gli sforzi di questa amministrazione sono sotto gli occhi di tutti come anche i risultati prodotti in anni di gestione intelligente e corretta della cosa pubblica. Ma non spetta certamente a me, umile artista, l'elogio a questa amministrazione così sensibile ai problemi della cultura ed alle arti in generale.

Certamente, almeno dal nostro punto di vista, questo comune è uno dei rari esempi di come andrebbero promosse e gestite le attività culturali.

La proposta che voglio rilanciare in questo contesto a distanza di un decennio è un evento artistico con il gruppo Gumina - Ruta Amodio - Nacuzzi, che, coerentemente con le proprie scelte, ha percorso quest'ultimo decennio di transizione e di forti contraddizioni, sviluppando una singolare ricerca estetica ed un gruppo di Poeti contemporanei Falasca, Muzzioli e Capasso, testimoni anch'essi di questa nostra società così malata e sempre più propensa all'autodistruzione. In questi giorni bui per la pace e la sicurezza nel mondo, noi artisti e poeti lanciamo da qui un messaggio: Ecoutez les Couleurs, ascoltate i colori.

Gregorio Gumina

## ▶ UN PAESE SI RACCONTA

(rubrica a cura di  
Anastasio Spagnoli)



### *Paganico e la sua Banda Musicale (Parte quarta – anni '80)*

#### IL SEME SOTTO LA NEVE

Con la primavera del 1978 rifiorì anche la nostra banda musicale, rinvigorita da numerosi elementi della gioventù di Paganico.

Già durante l'inverno, noi abituati della "Fonte", potemmo seguire passo passo i progressi degli allievi e a poco a poco quei pigri e silenziosi pomeriggi si animarono: dapprima timidi ed incerti suoni, via via le prime scale poi una cascata di note.

Dalle finestre prospicienti la fonte vari strumenti si alternavano per poi sovrapporsi propagandone il suono in un crescendo rossiniano; trombe, tromboni, sassofoni, clarini, clarinetti e tamburi: un intero paese in concerto. I vecchi, appoggiati alle ringhiere si scaldavano agli ultimi pallidi raggi e annuivano compiaciuti: come teneri germogli che affioravano dalla neve lasciando presagire messi abbondanti, così quei giovani musicisti.

## LA MIA SENSAZIONE

Amnesso che ci sia ancora qualcuno disposto a sentir dire della "Montanina" forse troverà in questo scritto qualche spunto per ulteriori riflessioni. Sono parole, le mie, tante volte pensate e mai pronunciate, dettate da un misto di rabbia, di rimpianto e da un senso generale di impotenza. Non c'è assolutamente vena polemica, ne ironia, in quello che sto per dire; sono parole che mi sento di rivolgere a quelle persone che in maniera forse troppo frettolosa e superficiale, nel certificare la fine dell'esperienza musicale intrapresa dalla nostra banda, non valutarono a pieno la portata del loro gesto. A tutti quelli appassionati di musica che all'interno del complesso bandistico ebbero modo e possibilità di sfogare la propria passione. Noi ci saremmo aspettati, non lo nego, di essere almeno messi al corrente quando prendeste quella decisione; invece ci ritrovammo ad essere semplici spettatori di decisioni che moralmente sentivamo di dover prendere assieme: perché la banda musicale "la Montanina" era di tutti i Paganichesi ed apparteneva a tutti i Paganichesi. Noi rappresentavamo la parte << silenziosa della compagine>>, la componente più numerosa. Sì, c'erano i clarini, le trombe e i bombardini, ma .... quando suonavate vi guardavate mai intorno? Quando vi inerpicavate su quelle viuzze tortuose, vi siete mai voltati indietro? Avreste visto altri clarini, altre cornette, bassi, piatti e grancasse suonare assieme a voi. Tutti noi suonavamo. E ricordate quando grazie ai giovani fu ricostituita l'associazione bandistica? Beh! Tra quei giovani c'ero anch'io e come me l'intero paese: donne e vecchi, proprio tutti anche chi non aveva mai visto uno strumento musicale in vita sua. Anche noi riprendemmo idealmente i nostri strumenti e dopo anni di silenzio, suonammo nuovamente con voi. Ora, silenziosamente come già è stato fatto in altri momenti bui della banda musicale, torniamo a svolgere un ruolo fondamentale anche se oscuro: quello di conservare nella memoria delle future generazioni l'intero patrimonio musicale della nostra banda affinando un certo gusto musicale. Il tutto in attesa di tempi migliori.



## LA FORMAZIONE DI QUEL PERIODO

In ordine di incarico e alfabetico, sperando di ricordarli tutti:

Zacchia Adelino (MAESTRO - Direttore di Banda).

Mattei Roberto (CAPO BANDA – trombone).

Dominici Gaetano (PRESIDENTE – bombardino).

Dominici Roberto (CONSIGLIERE - tamburo), Mattei Lino (CONSIGLIERE - cornetta), Ortenzi Domenico (CONSIGLIERE - cassa e piatti), Ortenzi Marino (CONSIGLIERE - basso).

Ortenzi Quartino (CASSIERE - clarinetto).

Bonanni Adolfo (sax contralto e soprano), Bonanni Pina (cornetta), Bonanni Giovanni (tromba Mib), Di Clemente Eletto (trombone), Di Clemente Ermanno (tromba Mib), D'Ignazi Danilo (flicorno contralto), Dominici Emanuele (clarinetto), Dominici Margherita (flauto), Dominici Raimondo (sax soprano), Dominici Otello (cornetta), Fratini Fabio (tamburo), Fratini Maria Pia (cornetta), Fratini Mario (sax baritono), Mattei Daniela (clarinetto), Mattei Francesco (sax tenore), Mattei Giacinto (clarinetto), Mattei Ilario (sax contralto), Mattei Maria Chiara (piccolo Mib), Mattei Maria Giuseppina (clarinetto), Mattei Luciano (piccolo Mib), Mattei Riccardo (bombardino), Ortenzi Antonio (flicorno tenore), Ortenzi Maria Giuseppina (clarinetto), Ortenzi Roberta (clarinetto), Polidori Giuseppe (clarinetto), Polidori Luca (flauto), Spagnoli Franco (Basso), Vulpiani Floro (cassa e piatti), Vulpiani Italo (sax baritono), Zacchia Adriano (cassa e piatti), Zacchia Massimiliano (clarinetto), Zacchia Romano (cassa e piatti).



## DALLA STORIA ALL'ATTUALITA'

Nel 1992 l'Amministrazione Comunale di Paganico Sabino si fece promotrice di un tentativo per ricostituire ancora una volta la banda musicale. Se ne parlerà nei prossimi numeri.

## ANTEPRIMA

Su questo giornale, prossimamente affronteremo anche il ricordo della vita a Paganico durante "LA SECONDA GUERRA MONDIALE" e, in particolare quello dell'occupazione da parte dell'esercito tedesco in ritirata sotto la pressione dell'avanzata degli alleati che, nel giugno del 1944, liberarono Roma dall'occupazione nazista. Ci si baserà sulle vicende personali di nostri compaesani che vissero, loro malgrado, da protagonisti quegli eventi. Vogliamo dar voce ai vostri ricordi chiedendo a tutti quelli che si sentono di partecipare di raccontarci le loro vicissitudini e quelle dei loro familiari. A questo proposito ci farebbe piacere ricevere in prestito antiche foto sul tema ed eventuali documentazioni cartacee (lettere, cartoline, etc...).

La Redazione

## IL PUNTO SULLE MANIFESTAZIONI DEL 2002

Eravamo rimasti al XII "Calennemaju Paganichese". Manifestazione in crescendo che raccoglie sempre più partecipanti. Molto gradita è stata la visita guidata alla Chiesa dell'Annunziata recentemente ristrutturata ed alla "Mola". La gente, richiamata dalla Sagra, ha avuto modo così di visitare due nostri importantissimi edifici storici, tanto presenti in passato nelle vicende della vita popolare del nostro paese. La XII sagra delle "Sagne Strasciate" è la manifestazione che più ci ha fatto riflettere. C'è stata un'affluenza inaspettata. La manifestazione a mio parere era ben congeniata, c'era la "Fonte" piena di stands e bancarelle, con una interessante mostra di pittura sul belvedere degli "Arboritti", mentre le tavolate di "San Giorgio" erano affollatissime. E' stato agevole anche lo scorrimento della fila, pur avendo raggiunto il numero massimo di affluenze all'ora di pranzo. Peccato per la mancanza di alimenti, avremmo certamente registrato un incasso record. Per chi non lo sa, gli utili delle sagre vengono reinvestiti quasi totalmente in servizi ed attrezzature. La scelta è quella giusta, ne sono sicuro; la dimostrazione ne è l'utilizzo che di queste attrezzature ne fanno anche quei pochi che, rispetto alla Pro-Loco, si pongono solo in una posizione sterilmente, anche se legittimamente critica.

Grazie a quanti con il loro lavoro gratuito contribuiscono a dotare questo nostro amato paese di attrezzature e strutture.

Ad agosto, il Comitato Festeggiamenti, che finalmente è riuscito ad accogliere nuove gradite partecipazioni, sostenuto da alcuni consiglieri della Pro-Loco, ha organizzato la consueta Festa Patronale. Come spesso accade non tutto fila alla perfezione e quindi bisognerà certamente affinare i meccanismi che regolano la partecipazione ai tornei così come vanno anticipati i tempi per la definizione, la ricerca e l'assegnazione delle serate musicali. Insomma, a mio parere, il Comitato Festeggiamenti dell'anno 2003 dovrebbe nascere entro il mese di maggio per affrontare dettagliatamente, con il tempo necessario, tutti gli aspetti organizzativi, attività ricreativa dei bambini inclusa. Bambini, che tra l'altro hanno risposto con entusiasmo e partecipazione sia alle proiezioni di cartoni al Centro Diurno ed alle giornate al "campetto" che alla gara di disegno, al teatrino in piazza ed al "magico" ballo delle "Pantasime". La Festa dovrebbe essere principalmente la loro. C'è bisogno però di altra gente che dia una mano e che entri nel Comitato Festeggiamenti per portare contributi di idee e per rendere la festa un divertimento anche per chi già ci lavora, che, purtroppo, oggi si deve occupare di troppe cose insieme. L'escursione sul Cervia del mese di settembre, un po' per le incertezze del tempo un po' per evidenti pecche di informazione da parte della Pro-Loco non ha riscosso una consistente partecipazione. Comunque i presenti mi hanno riferito di una giornata bellissima. Nella prossima primavera non ci faremo cogliere impreparati. La castagnata, si è svolta con la consueta partecipazione ed è forse giunto il tempo di prevederne la trasformazione e di enfatizzarne i possibili risvolti microeconomici che potrebbe avere attraverso una ipotetica vendita diretta delle castagne e di altri prodotti locali. Abbiamo tempo per pensarci. Così com'è adesso è solo una simpatica serata di aggregazione nel periodo autunnale. Adesso stiamo lavorando per l'organizzazione della manifestazione "Natale a Paganico 2003" e stiamo preparando anche un simpatico catalogo. Appuntamento in Chiesa per il 26 dicembre alle ore 18:00 con la corale "Giovanni Maria Nanino" di Tivoli ed al Centro Diurno per domenica 29 dicembre alle ore 17:00 con la mostra di Pittura "ECOUTEZ LES COULEURS". Chiuderemo le Festività Natalizie con la tradizionale "Pasquarella".

Daniilo D'Ignazi

PRO-LOCO PAGANICO SABINO

### CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

Si informano tutti i soci che il giorno sabato 28 dicembre 2002, alle ore 18:00, presso l'Aula Consiliare del Comune di Paganico Sabino, si terrà l'Assemblea dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione attività 2003
- 2) Costituzione Gruppi di Lavoro e ripartizione dei compiti
- 3) Tesseramenti.
- 4) Andamento economico 2002.
- 5) Varie ed eventuali

PRO-LOCO PAGANICO SABINO

### CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI DELL'ANNO 2003

05/01/2003 - TRADIZIONALE PASQUARELLA

06/04/2003 - ESCURSIONE NATURALISTICA

01/05/2003 - "CALENNEMAJU PAGANICHESE"  
SAGRA DEI "VERTUTI" (Zuppa di legumi e cereali) con salsicce, bruschetta e vino. Intrattenimenti musicali. Tradizione, cultura (esposizione), folklore e allegria.

27/07/2003 - SAGRA delle "SAGNE STRASCIATE"  
"Sagne" ai funghi porcini con salsicce, bruschetta e vino. Tartufo locale - Tradizione, cultura (esposizione), folklore e allegria.

Dal 16 al 24 Agosto 2003 - FESTA D'ESTATE (Comitato Festeggiamenti 2003)

Festa religiosa (San Giovanni e Maria SS) e commemorazione dei caduti. Tornei, giochi popolari e intrattenimenti per bambini. Spettacoli musicali e manifestazioni culturali. Spettacolo pirotecnico e ballo delle "Pantasime".

30/08/2003 - FIERA DI SAN GIOVANNI

08/09/2003 - ESCURSIONE NATURALISTICA

08-09/11/2003 - "CASTAGNATA"  
Castagne locali, bruschetta e vino. Intrattenimenti musicali. Tradizione, cultura (esposizione), folklore e allegria.

26/12/2003 - CONCERTO di NATALE  
Musica Classica all'interno della Parrocchiale San Nicola.

<http://www.paganicosabino.org>

# NOTIZIE DAL COMUNE

**Rispetto ai numeri di dicembre 2001 e aprile 2002, queste le novità:**

A) OPERE PUBBLICHE

-Lavori ultimati

1) Chiesa cimiteriale di San Giovanni

Dopo una lunga interruzione dovuta alle intemperie dell'inverno 2001-2002 e a qualche conseguente problema, finalmente l'impresa Centro Italia Service di Rieti ha portato a termine i lavori di rifacimento del tetto., oramai fatiscente e pericoloso. L'intervento (progetto Marcucci, costo 50 milioni di lire, di cui 20 a carico della Comunità Montana e trenta a carico del Comune) ha ridato dignità all'edificio, come hanno potuto constatare tutti i visitatori in occasione della suggestiva e partecipatissima funzione religiosa del 2 novembre.

Sono in programma, e speriamo di poterli realizzare prima possibile, ulteriori piccoli interventi volti a migliorare il decoro e la funzionalità della Chiesa (una più razionale ed efficace illuminazione, la decorazione degli interni con pale pittoriche, la sostituzione delle panche più usurate, l'apposizione di una croce di travertino sulla parete esterna nord visibile dalla strada provinciale Turanense, ecc).

2) Viabilità rurale

Sono stati portati a termine, dall'impresa Di Sabantonio di Carsoli, su progetto del dr. M. Cerroni, anche i lavori di "miglioramento della viabilità rurale", realizzati, nell'ambito del Piano regionale di sviluppo rurale 2000/2006, con finanziamento di 438 milioni, di cui 394 a carico dell'Unione Europea e 44 a carico del Comune, come quota di integrazione percentuale prevista per l'attribuzione del contributo europeo (il costo effettivo è stato di circa 310 milioni di lire, di cui 277 circa a carico della U.E. e 33 circa a carico del Comune; in sede di aggiudicazione c'è stato, infatti, un ribasso d'asta del 31% circa che per la parte di finanziamento regionale-europeo non è utilizzabile; lo è, invece, il residuo del mutuo comunale, pari a 9/10 milioni di lire circa, che verrà destinato ad altre necessità, se non servirà per la sistemazione di qualche tratto particolarmente difficile delle strade oggetto dell'intervento). I lavori (di risagomatura delle vecchie strade, di "ossatura" delle carreggiate nei

tratti bisognosi di tale trattamento e di "ricolmatura") hanno interessato la c.d. strada "delle castagne" (dal fosso dell'obito fino a ridosso dei "Trocchi"), altre strade che servono il predetto castagneto, la via per la "Colamacchia", il primo tratto della strada per Fonte Palombo, ecc...

Ne è derivato un notevole miglioramento delle strade interessate, importante sia sul piano turistico, in quanto facilita le escursioni naturalistiche nell'ambito delle bellezze della Riserva Naturale Navegna - Cervia e delle zone attigue, e sia sul piano agricolo in quanto, a parte la maggior sicurezza offerta al passaggio a pieno carico... dei pochi asini rimasti, avendo prodotto larghi tratti di "piccola" carrabilità, alcune delle "nuove" strade sono percorribili con motozappe, trattoretti e simili, e possono rendere decisamente più agevole l'esercizio della residua attività agricola (soprattutto nei settori delle castagne e delle olive) agli anziani che ancora vi si dedicano ed a qualche giovane che vi potrebbe essere, sia pure occasionalmente, attratto.

E' un ulteriore passo verso la lenta riqualificazione del territorio comunale, soggetto all'inesorabile degrado indotto dagli agenti atmosferici e dall'abbandono delle colture, che si lega ad altre iniziative più o meno prossime alla realizzazione o, comunque, programmate (progetto per la valorizzazione dell'itinerario delle "Grotte" - arch. Paolucci - già finanziato ed approvato dalla Riserva nell'ambito dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Lazio per la valorizzazione dei parchi e delle riserve, obiettivo 2, "valorizzazione e sviluppo sostenibile"; il progetto del dott. Cerroni, in corso di approvazione, per il miglioramento della rete sentieristica delle pinete di Paganico e Collegiove, anch'esso finanziato dalla Riserva nell'ambito dello stesso Accordo di Programma; l'"ipotesi di lavoro" dell'Arch. Quondamstefano per il sentiero pedemontano dalla Provinciale Turanense all'ex mola comunale, oggi "albergo diffuso", premiata dalla Regione Lazio - seconda classificata a livello regionale - con la concessione di lire 50 milioni a carico del fondo regionale per la progettazione, ecc...).

3) Acquedotto Fonte della Signora.

Quando questo giornale sarà distribuito,

sarà stato chiuso anche il cantiere di "Fonte della Signora" con il quale sono stati realizzati i seguenti due interventi (progetto ing. Riccardo Marcelli Graziosi, impresa Mario Tosoni di Rieti) costati 71.839 Euro, di cui 67.839 a carico dell'A.T.O (legge Galli) e 4.700 a carico del Comune:

- sostituzione completa (con l'impiego di materiali più resistenti all'usura ed alla pressione e con interrimento più profondo dei tubi) dell'intera linea di adduzione dell'acqua - oramai in condizioni molto critiche - dall'impianto di captazione fino al bottino centrale di distribuzione;

- captazione di altra acqua da una sorgente posta a monte di quella di Fonte della Signora (quasi certamente una vena secondaria di questa) ai margini del fosso dell'Obito, all'altezza dell'incrocio di questo con il sentiero delle "Cesette", non lontano dal "Ponticchio a Capu"; e adduzione dell'acqua emunta (oltre 150 litri/minuto) all'impianto di captazione e di accumulo di Fonte della Signora.

-Le opere realizzate consentono di disporre di acqua più abbondante e più fresca; e senza, ci auguriamo, lo stillicidio di continue rotture della linea, completamente rifatta, e, quindi, senza la paura di rimanere senz'acqua che ci ha angustiato durante la scorsa estate. Al riguardo ricordo che l'acquedotto di Fonte della Signora, dopo il temporaneo inaridimento per siccità di quello dell'Acqua Viva, ed in attesa dei programmati lavori di revisione di quello di "Reusci" (per il primo stralcio dei lavori, finanziati dalla Regione Lazio con circa 103.000 Euro, è stato già affidato l'incarico di redigere il progetto all'ing. Graziosi, con delibera della giunta Municipale dello scorso 5 dicembre), è l'unico impianto sul quale il centro storico può contare per le sue sempre crescenti esigenze di rifornimento idrico.

-Sulla delicata materia dell'acqua e della siccità, colgo l'occasione per ricordare anche che a ridosso dell'estate scorsa l'Amministrazione

SEGUE A PAGINA 7

DA PAGINA 6

Comunale si è trovata in una vera e propria situazione di emergenza idrica, determinata dall'improvviso ed imprevedibile crollo della portata delle sorgenti Acqua Corona (passata da 50 a 18 litri/minuto) e Fonte Matteo (passata da 100 a 15 lt/minuto), che ha messo in crisi la normale distribuzione del prezioso liquido nelle borgate Crugnaletta, Marcassiccia e Campo di Grotte. Abbiamo dovuto, quindi, distogliere l'impresa Tosoni dal cantiere di Fonte della Signora per effettuare con tutta urgenza i seguenti interventi che, costati complessivamente circa 6.000 Euro, hanno consentito di risolvere, in modo soddisfacente ma in via provvisoria, il problema:

- apposizione di serbatoio d'accumulo in vetro-resina della capacità di litri 4.000 ed altre opere di idraulica presso la sorgente dell'Acqua Corona;

- apposizione di 2 serbatoi di accumulo in vetro-resina della capacità di litri 2.000 cadauno ed altre opere di idraulica presso la sorgente di Fonte Matteo; integrazione della sua portata con acqua emunta da sorgente in località "Folecara" e addotta al bottino di Fonte Matteo tramite tubo in PEAD steso in via provvisoria per ml 500;

- acquisto di serbatoio in vetro-resina della capacità di lt 1.500 da utilizzare per l'eventuale necessità di trasportare presso i serbatoi di accumulo delle due sorgenti acqua di provenienza esterna, avvalendosi del mezzo di trasporto in dotazione al Comune.

- Per la sistemazione definitiva delle sorgenti dell'Acqua Corona (rifacimento della captazione, previa ricerca di vene secondarie, e realizzazione della sua protezione; installazione di potabilizzatore a raggi ultravioletti, costruzione di serbatoi di accumulo in muratura, ecc...) e di Fonte Matteo (captazione definitiva della sorgente in loc. "Folecara" e linea definitiva di adduzione; realizzazione di un bottino in quota che consenta una migliore distribuzione dell'acqua, realizzazione di un serbatoio di accumulo definitivo, miglioramento della strada di accesso, ecc...), per la copertura in cotto del bottino della sorgente Acqua Viva, di quello di Fonte della Signora e di quello centrale e per il rifacimento dell'intera linea della sorgente "Reusci", abbiamo chiesto alla Regione Lazio un contributo finanziario, ai sensi della legge 88, di 660.000 Euro. Per ora ce ne hanno dati

solo 103.000, ma confidiamo in ulteriori finanziamenti.

Relativamente ai lavori ultimati, non posso non fare cenno alla balaustra metallica protettiva apposta nel tratto di via della Madonna prospiciente la piazza V. Emanuele ed alla panca circolare in travertino che orna il nuovo "Alberone"; sono, infatti, lavori di non grande rilievo economico, ma sono tuttavia importantissimi per la sicurezza e per la funzionalità del paese, qualità queste fondamentali perché esso sia più vivibile e, magari, più attraente per chi lo frequenta anche occasionalmente.

#### Lavori in corso

Per sopravvenute difficoltà, di varia natura, sono ancora in corso i seguenti lavori, che avrebbero dovuto essere completati già da tempo: "Riassetto urbanistico area nord/ovest sottostante il centro abitato" e "Sistemazione Strada Pantanacci", entrambi affidati all'impresa Centro Italia Service di Rieti, e "Bonifica della pineta comunale...", curata dalla società "Natura e Ambiente" di Roma (subappaltante Ditta Carlo Angeloni di P. Moiano). Speriamo di completarli al più presto.

\*\*\*\*\*

Sulle opere pubbliche ritengo aggiungere che:

1) Il progetto dell'Arch. Micozzi che reca importantissimi interventi di difesa del suolo interessanti la zona sottostante le Grotte, la Rocca e la frana della Rottella (progetto finanziato con 1 miliardo e 200 milioni di vecchie lire dalla Regione Lazio nell'ambito della legge 183/89 "Difesa del suolo - D.P.R. 27/7/99 - Fondi finalizzati al finanziamento degli interventi di difesa del suolo per il quadriennio 1998/2001 - deliberazione Giunta Regionale n. 1225 dell'11/4/2000) è ancora al vaglio del Genio Civile di Rieti. Da notizie avute in via breve, pare che si sia in



dirittura d'arrivo. Speriamo, perché le opere progettate sono essenziali per la sicurezza del nostro territorio;

2) Si è finalmente reso disponibile il contributo di Euro 63.032,00 a suo tempo concessoci dalla Regione per il completamento dell'impianto sportivo, bloccato, insieme a tutti gli altri, da un ricorso di un Comune escluso dal finanziamento. Abbiamo subito incaricato il tecnico comunale di redigere il relativo progetto (delibera della Giunta Municipale n. 78 del 30/11/2002);

3) Da notizie in via breve risulterebbero prossimi all'appalto i lavori di miglioramento della strada litoranea della riva sinistra del lago (tratto tra i due ponti i Paganico e di Ascrea) finanziati per lire 140 milioni dalla Provincia di Rieti sull'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1997 (progetto Brizzi-Marcucci);

4) Sta infine riprendendo vita la pratica relativa alla valorizzazione della "Pietra Scritta". La Sovrintendenza ai beni Archeologici, infatti, dopo un recente incontro con il progettista delle opere arch. Tilli, ha chiesto di condurre un sopralluogo congiunto che mi auguro preluda all'approvazione e quindi alla realizzazione del progetto. Speriamo bene e che l'importante sito archeologico risulti "attrezzato" ed agevolmente visitabile sin dalla prossima estate.

\*\*\*\*\*

Aggiungo inoltre che - come si può constatare leggendo i documenti affissi nella bacheca posta all'ingresso del tempio - abbiamo chiesto ed ottenuto dal Vescovo di Rieti chiarimenti in merito ai programmati interventi edilizi sulla chiesa parrocchiale, sia quelli relativi al tetto (da tempo è installato un ponteggio) e sia quelli connessi con i danni prodotti dal terremoto del 1997, per i quali si è ottenuto un buon finanziamento (150.000,00 € circa).

#### B) ALBERGHI DIFFUSI

I due edifici recuperati e ristrutturati per destinazione ad "albergo diffuso", la ex mola comunale e la chiesa della Santissima Annunciata, nonostante la già avvenuta stipula del contratto di gestione tra il Comune e la Congregazione dell'amico Padre Eugenio Trupia, non sono ancora operanti perché la ASL, pur avendo espresso parere favorevole, non ha

SEGUE IN ULTIMA PAGINA

ancora rilasciato il nulla osta sanitario all'apertura, dovendo il comune conformarsi ad alcune prescrizioni impartite da quell'ufficio (impianto areazione, etc...). Lo stiamo facendo (abbiamo già stanziato le risorse occorrenti) e speriamo di mettere tutto in regola presto, in modo che sin dalla prossima primavera, possano essere accolti i primi giovani ospiti, sui quali contiamo molto e per molte ragioni, sociali ed economiche.

#### C) AFFRESCHI NELLA CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA

Per il loro restauro la Fondazione della Cassa di Risparmio di Rieti ci ha concesso un contributo di 25 milioni di vecchie lire, che è però disponibile a condizione che il Comune ne trovi altri 25. Li abbiamo chiesti agli assessorati alla cultura della Regione Lazio e della Provincia di Rieti ed alla Soprintendenza ai beni storici. Nessuno ci ha ancora risposto, ma noi abbiamo pazienza e tigna. Insisteremo.

#### D) SERVIZI SOCIO SANITARI

I cambiamenti imposti dalle più recenti leggi statali e regionali (nuovi e più rigorosi criteri di ammissione all'assistenza, organizzazione non più autonoma ma su base distrettuale, insieme ai 25 comuni del I° distretto di Rieti, ecc..) e le restrizioni finanziarie conseguenti alla Legge Finanziaria 2003 ed alle varie disposizioni sul contenimento della spesa pubblica porranno certamente qualche difficoltà, almeno in questa prima fase di transizione tra il vecchio ed il nuovo ordinamento, alla normale erogazione

dei servizi sanitari secondo gli usi ed i modi cui la nostra popolazione si era abituata. Ma noi confidiamo, ovviamente contando sulla pazienza e sulla collaborazione della gente, di salvare tutte le prestazioni, anzi di migliorare l'assistenza domiciliare integrandola con le prestazioni sanitarie di competenza della ASL e di allargare a più persone il godimento delle cure termali, che anche quest'anno ci hanno restituito un gruppetto di anziani rinfrancati e "restaurati" dal graditissimo soggiorno in Bagno di Romagna".

E) DEFIBRILLATORE - L'indisponibilità, determinata da varie ragioni, dei volontari a partecipare, durante l'estate scorsa, ai corsi di formazione del personale addetto, non ha, per il momento, permesso di attivare e mettere a disposizione della gente l'importante apparecchio.

Sono ora in corso contatti con i responsabili del "118" (dott. Mancini) per l'organizzazione di corsi straordinari che consentano la preparazione e l'impiego dei volontari di Paganico e quindi l'attivazione del servizio.

#### F) LA GITA SOCIALE DEL 27 OTTOBRE.

E' stata una straordinaria giornata di aggregazione sociale. Tre pulmanns stracolmi hanno portato infatti una marea di gente felice prima in pellegrinaggio al santuario di Santa Rita a Cascia, e, quindi, ad Amatrice, dove, con fraterna voracità, si è celebrata la grande abboffata di "Amatriciana", nella duplice versione bianca e rossa, ammannitici con la consueta maestria dal ristorante Roma. La digestione, dopo un viaggio

naturisticamente interessantissimo (la Sabina Ternana, l'altipiano di Leonessa, i Monti della Laga, l'altipiano di Cittareale) è stata affidata all'acqua sulfurea di Cotilia.

#### G) NUOVO ASSESSORE

La signora Marisa Patacchini è stata nominata assessore ed è quindi entrata a far parte della Giunta Municipale. All'amica Marisa, di cui apprezziamo la viva intelligenza ed il grande amore per Paganico, un caloroso benvenuto ed un affettuoso augurio di buon lavoro.

#### H) BIBLIOTECA COMUNALE

L'encomiabile signora Rosanna Davoli sta appassionatamente cercando di "riorganizzare" la Biblioteca Comunale, in vista di una sua auspicabile riapertura al pubblico, cosa che sarebbe di grandissimo significato non solo culturale, ma anche sociale.

Servono, però volontarie e volontari motivati!

#### I) NUOVO SEGRETARIO COMUNALE

Sciolta la convenzione a due con il comune di Ascrea, è diventata operativa la convenzione a tre (Castel di Tora, Colle di Tora e Paganico) e lunedì due dicembre scorso ha preso servizio il nuovo Segretario Comunale dr. Walter Gaudio.

Al Dott. Gaudio un cordiale benvenuto e un vivissimo augurio di buon lavoro; alla dottoressa Daniela Natale, che ci lascia dopo alcuni anni, un affettuoso ringraziamento e tanti auguri per la vita. A tutti, residenti e ospiti, un felice Natale ed un sereno 2003.

Paganico Sabino Natale 2002.

Il Sindaco Sergio Spagnoli.

## SERVIZI

### ESERCIZI COMMERCIALI E SERVIZI PRIVATI

#### \* DOMINICI EMANUELE

Artigiano Edile - Costruzione e restauro edifici, finiture interne ed esterne.  
Viale Trieste n° 11 [emanuele.dominici@tiscalinet.it](mailto:emanuele.dominici@tiscalinet.it)

0339/2011436 - 0765/723001

0765/723029

#### \* RISTORANTE LONTERO

S.P. TURANENSE - (BIVIO PAGANICO)  
Specialità ai funghi, al tartufo e pesce di lago. Posti letto per soggiorni.

\* **BAR DOMINICI** - L.GO MARCONI, 8 0765/723030

\* **MARKET GENNARO** - CORSO UMBERTO I°, 26 0765/723262

\* **ATTIVITA' BOSCHIVA** (DI CLEMENTE E.) 0765/723023- 0863/995471

\* **PANIFICIO VALTURANO** - VI.E TRIESTE, 1,3,5 0765/723038

\* **ARTICOLI CASALINGHI** - AMBULANTE ( MATTEI R. ) 0765/723065

CARABINIERI: 0765/723113 Ascrea - FORESTALE: 0765/716229 Colle di Tora

RISERVA CERVIA NAVEGNA: 0765/790139 Varco Sabino

UFFICIO POSTALE: 0765/723031 Paganico

VIGILI DEL FUOCO: 0746/201714 Rieti

### SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

#### \* COMUNE DI PAGANICO SABINO - VIA SAN GIORGIO 1

- Orario uffici per il pubblico: 9:00-12:00 dal Lunedì al Sabato.

TEL - 0765/723032 FAX - 0765/723033

#### \* DISPENSARIO FARMACEUTICO

VIA S GIORGIO 7 - DOTT. CARAMAGNO  
MAR. 12,15 - MERC. 16,30 - VEN. 12,15.

#### \* AMBULATORIO MEDICO

VIA S. GIORGIO 9 - DOTT. SANESI - LUN. 11,30 - GIO. 15,00.

\* **USL RIETI 1** TEL - 0765/716004

#### \* MEDICO TERRITORIALE

VIA S GIORGIO 9 - DOTT. ROSSI - GIO. 11,00-12,30.

\* **LABORATORIO ANALISI** c/o AMBULATORIO MEDICO - I° VENERDI' DEL MESE SU APPUNTA\_MENTO (attraverso uffici comunali).

#### \* FARMACIA

VIA TURANENSE PRESSO CASTEL DI TORA TEL - 0765/716332

#### \* POSTAZIONE FISSA AMBULANZA (118)

c/o bivio di PAGANICO - Turno ordinario 8:00 - 20:00 - AGOSTO h24